



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 130 DEL 30/12/2024

Progetto di Rifunzionalizzazione e adeguamento normativo dell'Elipista di Contrada "Pignatuni - Arena".
Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 3 dell'allegato I.7. del medesimo Decreto.

L'anno duemilaventiquattro il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE
alle ore 17.40, la Commissione Straordinaria del Comune di Randazzo, nominata con D.P.R. del 26 gennaio 2024, ai sensi dell'art.143 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, in conseguenza dello scioglimento degli organi elettivi del Comune di Randazzo.

Vista la delibera della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n 1 del 22/02/2024 di approvazione del "Regolamento per lo svolgimento da remoto delle sedute della Commissione Straordinaria per il Comune di Randazzo";

Sono rispettivamente presenti ed assenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Caliò Alfonsa	Componente	si	
Gambadauro Cosimo	Componente		si
Giusto Isabella	Componente	si	

È presente il Segretario Generale dott. Marcello Iacopino nella sede comune

A COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto

Visti gli allegati pareri;

DELIBERA

Con votazione separata unanime espressa in forma palese di approvare la allegata proposta e, con separata votazione unanime, dà atto dell'immediata eseguibilità, stante l'urgenza a provvedere;



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 142 DEL 23/12/2024

OGGETTO: Progetto di Rifunionalizzazione e adeguamento normativo dell'Elipista di Contrada "Pignatuni - Arena" Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 3 dell'allegato I.7. del medesimo Decreto.

Il proponente ing. Giuseppe Parrinello – Capo III Area

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Premesso

- Che in atto il Comune dispone di una Elisuperficie abilitata al soccorso, anche in ore notturne, dislocata all'interno del Parco demaniale "Sciarone";
- Che l'Amministrazione ha manifestato la volontà di trasferire alcuni servizi, in modo particolare il soccorso sanitario erogato dal SUES 118, presso l'elisuperficie di recente costruzione, sita in contrada "Pignatuni – Arena" in adiacenza del Centro Comunale di Protezione Civile, location più agevole e raggiungibile, considerata anche la particolarità del servizio posto in essere e la fragilità dell'utenza;
- Che a tal fine è stato incarico lo scrivente a porre in essere tutti gli adempimenti utili allo scambio funzionale delle aree di soccorso;

Considerato

- Che, per il fine sopra enunciato, occorre procedere ad una attenta valutazione che metta a confronto la funzionalità della struttura, la robustezza e la semplicità di manutenzione, elementi fondamentali per garantire gli standards di sicurezza imposti dal vigente Codice dei Contratti e dalle normative del settore aeronautico;
- Che per realizzare detto intervento è stato quindi redatto un Documento di Indirizzo alla Progettazione, previsto dell'art. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 3 dell'allegato I.7. del medesimo Decreto, utile a definire, in fase preliminare, le linee guida per la successiva progettazione e realizzazione dell'intervento e determinare, altresì, i costi da sostenere, derivanti da precise analisi di mercato e che vengono riassunti nel seguente quadro economico:

B.2 - I.V.A. sui lavori (A)	€ 11.550,00
B3. Spese per incentivi	€ 2.310,00
B4. Imprevisti	€ 390,00
Totale B	€ 14.500,00
Totale Quadro Economico (A+B)	€ 130.000,00

- 1) Di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione, (DIP), ed il relativo quadro economico;
- 2) Di dare atto che le risorse finanziarie necessarie sono previste nel bilancio di previsione finanziaria 2024-2026, anno 2024 al capitolo 11052 art. 5.
- 3) Di demandare agli uffici competenti l'adozione di tutti gli atti consequenziali alla presente delibera ai fini della realizzazione dell'intervento.
- 4) Di dichiarare la presente proposta di atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Totale Quadro Economico (A+B)		€ 130.000,00
QUADRO ECONOMICO		
		Importi (€)
A) SOMME PER LAVORI		
A.1 - Importo dei lavori, soggetto a ribasso d'asta		€ 110.500,00
A.2 - Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		€ 5.000,00
Totale A		€ 115.500,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 - Contributo ANAC		€ 250,00
B.2 - I.V.A. sui lavori (A)		€ 11.550,00
B3. Spese per incentivi		€ 2.310,00
B4. Imprevisti		€ 390,00
Totale B		€ 14.500,00
Totale Quadro Economico (A+B)		€ 130.000,00

Tutto ciò premesso e considerato;

Tenuto conto delle norme e degli standard internazionali:

- ® ICAO Doc 9261 - AN/903 Heliport Manual
- ® ICAO Annex 14 Vol. II – Heliport
- ® CAP 437 - Offshore Helicopter Landing Area – Guidance
- ® FAA AC No: 150/5390-2B - Heliport Design
- ® Decreto 1/02/2006 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- ® Circolare ENAC APT 36 del 30/10/2013;
- ® Regolamento ENAC “Infrastrutture a servizio dell’attività HEMS” ed. 1 del 22.12.2016;
- Visto il D.Lgs. 36/2023 – Nuovo Codice dei Contratti;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;
- Vista la L.R. 30/2000 e succ. mod. ed integr.
- Visto lo Statuto comunale,

Propone di deliberare:

Di approvare, per le motivazioni citate in premessa, il Documento di Indirizzo alla Progettazione, redatto ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 3 dell’allegato I.7. del medesimo Decreto;

Di approvare altresì il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
		Importi (€)
A) SOMME PER LAVORI		
A.1 - Importo dei lavori, soggetto a ribasso d'asta		€ 110.500,00
A.2 - Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		€ 5.000,00
Totale A		€ 115.500,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 - Contributo ANAC		€ 250,00

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:
Progetto di Rifunionalizzazione e adeguamento normativo dell'Elipista di Contrada Pignatuni – Arena (ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs n. 36/2023 e art. 3 dell'allegato I.7).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
 parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Randazzo, li 30/12/2024


Il Responsabile Area III
Ing. Giuseppe Parrinello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE
 parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
.....	€ 130.000,00	11052 art. 5	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

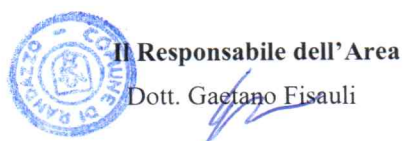
si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€ 130.000,00	11052 art. 5	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”;

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Randazzo, li 30/12/2024


Il Responsabile dell'Area
Dott. Gaetano Fisauli

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA:



F.to DR. SSA ALFONSA CALIO'

F.to DOTT. COSIMO GAMBADAURO

D.to DR.SSA ISABELLA GIUSTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Marcello Iacopino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal 31 DIC. 2024 al 15 GEN. 2025 al n. _____

Randazzo, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Randazzo, li _____

Il Segretario Generale

Dott. Marcello Iacopino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30 DIC. 2024

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

Il Segretario Generale

Dott. Marcello Iacopino





Comune di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

AREA III

Attività Economiche – Servizi alla Città – Transizione Digitale – Urbanistica – Protezione Civile

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (D.I.P.)

(art. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 3 dell'Allegato I.7)

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione, (DIP), è un documento tecnico che definisce le linee guida e le specifiche per la progettazione e la realizzazione, in termini di ammodernamento e adeguamento normativo di quella attualmente esistente, di un'elisuperficie destinata al servizio di emergenza, idonea al volo notturno. Le elisuperfici sono aree dedicate all'atterraggio e al decollo di elicotteri, utilizzate principalmente per il trasporto di pazienti in situazioni di emergenza, ma anche per altre attività di soccorso, compreso quelle relative all'antincendio boschivo.

Il presente Documento stabilisce i criteri necessari per garantire la sicurezza e l'efficienza operativa in caso di interventi sanitari urgenti. L'elisuperficie deve essere progettata in modo da soddisfare i requisiti specifici richiesti dalla normativa vigente, sia in termini di sicurezza che di funzionalità.

La struttura, attualmente operativa e collocata in C.da "Pignatuni-Arena", in adiacenza al Centro Comunale di Protezione Civile di Randazzo ed è in atto adibita al soccorso antincendio, tramite apposita convenzione con il Corpo Forestale della Regione Siciliana.

Di seguito sono indicate, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti, e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione in riferimento all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023;

Stato dei luoghi ed inquadramento urbanistico

La struttura, di cui alla presente idea progettuale, è stata sino ad oggi utilizzata per l'atterraggio di elicotteri per servizio antincendio in volo diurno ed è sprovvista di attrezzatura adeguata al volo notturno.



Figura 1 - Stralcio catastale



Area di intervento

Google Maps

Stralcio MAPS - Alisuperficie di Contrada "Pignatuni-Arena"



Immagini ©2024 Airbus, Immagini ©2024 Airbus, Maxar Technologies, Dati cartografici ©2024 20 m

Figura 2 - Stralcio Maps



Figura 3- Attività attualmente operativa

Finalità progettuali

La finalità progettuale è quella di realizzare opere che rendano la pista adeguata anche per l'atterraggio di elicotteri in ore prive di luce naturale.

Gli interventi, in conformità alla normativa di settore, dovranno conformare la pista alle norme tecniche e aeronautiche vigenti ed in particolare:

NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO

Nella redazione degli elaborati progettuali si sono tenute in considerazione le seguenti prescrizioni normative, cui si dovrà far riferimento durante la realizzazione dell'opera:

- ICAO Annex 14 Vol.1 Appendix 1 (8th Edition, July 2018);
- ICAO Annex 14 Volume 2 (4th edition 2013);
- ENAC Regolamento per la costruzione ed esercizio degli eliporti Edizione n. 1 del 20 ottobre 2011
- ENAC Regolamento INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELL'ATTIVITA' HEMS (Edizione n°1 del 22 dicembre 2016);
- NVG compatibility NATO standard MPP-02 Helicopter Operation;
- D.M. 26 ottobre 2007, n.238, Regolamento recante norme per la sicurezza antincendio negli eliporti ed elisuperfici;
- D.M. 1° febbraio 2006 pubblicato sulla G.U. del 09.05.2006 ed in vigore dl 10.05.2006, contenente il regolamento di attuazione della legge Gex n° 518 del 02.04.68, che aggiorna il precedente D.M. 8 agosto 2003;
- D.M. 8 agosto 2003 pubblicato sulla G.U. DEL 23.12.2004 ed in vigore dal 20.06.2004, contenente il regolamento di attuazione della legge Gex n° 518 del 02.04.68
- D.M. 31 ottobre 1997 art.1 comma 3 e D.M. 10 marzo 1988;
- Regolamento INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELL'ATTIVITA' HEMS Edizione n° 1 del 22 dicembre 2016;
- Circolare APT 36 ENAC del 30/10/2013 AVIO-IDRO- ELISUPERFICI: GESTIONE E AUTORIZZAZIONE;
- Decreto Ministeriale 8 agosto 2003 "Norme di attuazione della legge 2 aprile 1968, n. 518, concernente la liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio" (G.U. n. 297 del 23 dicembre 2003);
- Decreto Ministeriale 2 aprile 1990, n. 121 "Regolamento recante norme provvisorie per la sicurezza antincendio negli eliporti" (G.U. n. 117 del 22 maggio 1990);
- Legge 23 dicembre 1980, n. 930 "Norme sui servizi antincendi negli aeroporti e sui servizi di supporto tecnico ed amministrativo-contabile del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" (G.U. dell'8 gennaio 1981, n. 7);
- Legge 2 dicembre 1991, n. 384 "Modifiche alla legge 23 dicembre 1980, n. 930, recante norme sui servizi antincendi negli aeroporti" (G.U. del 5 dicembre 1991, n. 285);
- Decreto Ministeriale 31 ottobre 1997 "Metodologia di misura del rumore aeroportuale" (G.U. - S.G. n. 267 del 15 novembre 1997);
- Art. 8 Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Disposizioni in materia di impatto acustico" (G.U. del 30 ottobre 1995, n. 254, S.O.).

Le opere da realizzare dovranno consentire di trasformare l'attuale elisuperficie in un'area di atterraggio avente superficie continua e rigida sicura per l'atterraggio, la sosta e il decollo dell'elicottero anche in ore notturne.

La realizzazione potrà avvenire anche attraverso la collocazione, sulla superficie già esistente, di nuova struttura modulare realizzate con idonei materiali, completa di rampe di collegamento e sistema di illuminazione realizzate in ossequio alle norme vigenti ed in modo non esaustivo sopra elencate.

La superficie, di forma circolare, diametro ml. 20,00, dovrà essere munita di adeguata segnaletica per attività diurna e di sistema di aiuti visivi luminosi realizzati con sistemi a risparmio energetico, tipo LED:

1. Luci radenti;

2. luci perimetrali,
3. Manica a vento Illuminata.

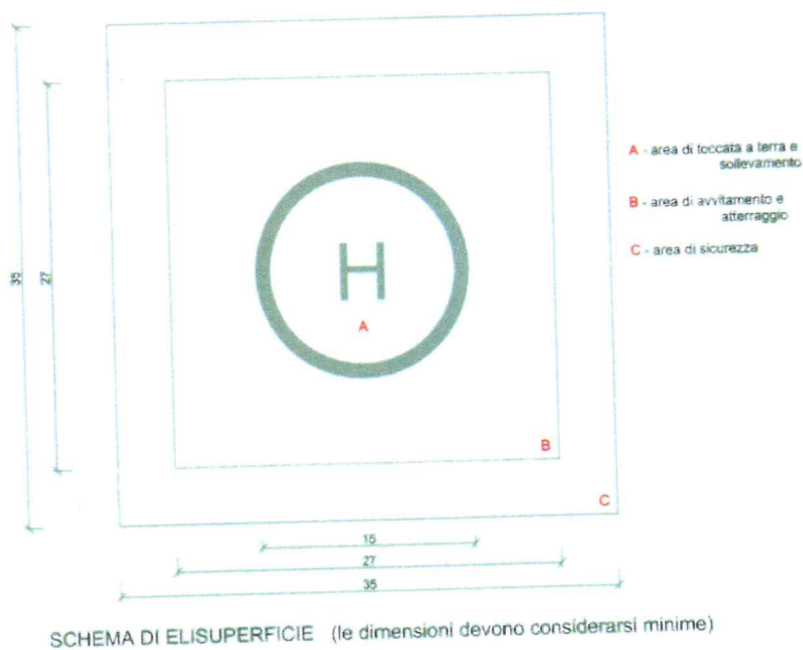


Figura 4 - Schema di massima pista

La realizzazione dell'opera dovrà comprendere tutte le opere e la documentazione necessaria per realizzare l'elisuperficie completa a perfetta regola d'arte nel rispetto delle normative già citate nonché pronta per l'attivazione dopo la richiesta di autorizzazione da parte dell'ENAC come elisuperficie con attività notturna contrattualizzata ai fini HEMs, includendo tutta la documentazione prescritta nella circolare ENAC APT 36 ai paragrafi 6, 7 e 8, ed in particolare:

- a) documentazione attestante la disponibilità dell'area per l'attività di destinazione, sotto forma anche di dichiarazione da parte del proprietario dell'area stessa. In quest'ultimo caso la dichiarazione è accompagnata da una copia di un documento di identità in corso di validità, del o dei dichiaranti. Concessione d'uso per area dello Stato o di Enti pubblici;
- b) per le elisuperfici in elevazione, documentazione probante o dichiarazione sul possesso delle autorizzazioni urbanistiche, con indicazione delle soluzioni tecniche adottate per evitare il propagarsi di incendi e per la evacuazione e/o raccolta del combustibile eventualmente fuoriuscito dall'elicottero, nonché della portanza determinata per ciascun punto della superficie e delle strutture di sostegno della piazzola;
- c) dichiarazione di ottemperanza alla normativa nazionale e locale vigente, in materia di uso del territorio e di tutela dell'ambiente (a titolo esemplificativo si citano: urbanistica, scarico acque, aree protette);
- d) dichiarazione sulla necessità o meno dell'assistenza antincendio;
- e) valutazioni sull'impatto acustico dell'elisuperficie effettuate da parte del Comune nel cui territorio ricade l'infrastruttura. In alternativa, se ne dichiara la non necessità in attuazione dell'art. 8, punti 1 e 2, della LegQe 447/1995 e successive integrazioni, o l'impossibilità in assenza degli adempimenti di competenza della Regione di cui all'art. 1.2 del decreto Ambiente del 31 ottobre 1997. Queste evidenze non si rendono necessarie per le elisuperfici adibite esclusivamente ad attività di trasporto sanitario d'urgenza;

- f) elaborato grafico dell'infrastruttura, a firma di un tecnico iscritto al relativo albo professionale, riportante le caratteristiche fisiche della pista/piazzola (lunghezza-larghezza), la segnaletica di dotazione, il profilo altimetrico in asse per le sole piste di volo, gli eventuali ostacoli circostanti con particolare riguardo alle direzioni di approdo/decollo;
- g) studio aeronautico, con riferimento all'elicottero critico, per le elisuperfici soggette ad autorizzazione all'uso da parte dell'Ente, con localizzazione dei sentieri di decollo e di atterraggio e gli eventuali ostacoli ivi presenti;
- h) parere dell'ente ATS responsabile nel caso di avio-idro-elisuperfici ubicate in zone di controllo traffico (CTR) e zone di traffico di aeroporto (ATZ)

Requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente:

Vincoli di zona

1. Zona sismica - Deliberazione della Giunta regionale Siciliana n. 81 del 24 febbraio 2022.
2. Vincolo paesaggistico art. 136 D.Lgs 42/04
3. Autorizzazione da parte dell'ENAC come elisuperficie con attività notturna contrattualizzata ai fini HEMs

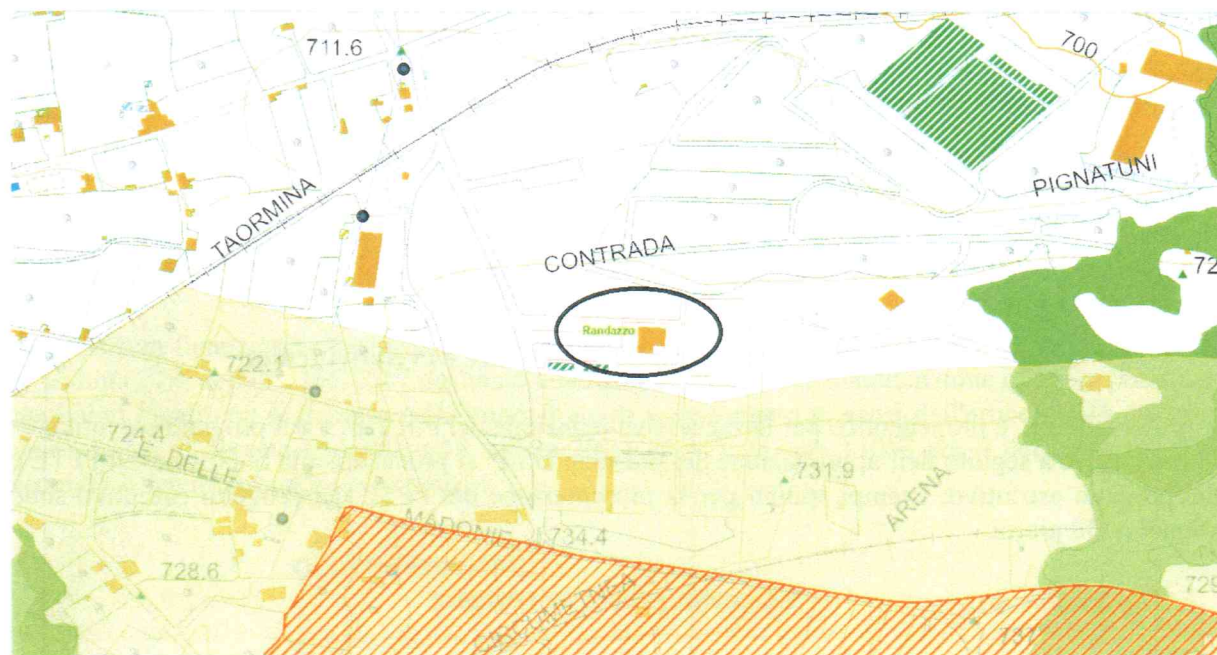


Figura 5 - Stralcio carta tecnica regionale con vincoli di zona

Legenda:

	Vincolo paesaggistico art. 136 D.Lgs. 42/2004
	Limite Parco dell'Etna

Contesto Urbanistico



LEGGENDA



Zona "D1V" per insediamenti produttivi artigianali ed industriali



Zona "D2V" per insediamenti commerciali/espositiva artigianale

Figura 6 - Stralcio PRG

Livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi

Il Presente D.I.P. è propedeutico per la successiva redazione del P.F.T.E. e del progetto esecutivo. In particolare a seguito dell'approvazione del presente D.I.P. si procederà alla redazione del PFTE e del progetto esecutivo. I tempi stimati per la presentazione del PFTE del progetto esecutivo sono stimati in 30 giorni;

Elaborati grafici da redigere

Gli elaborati grafici e descrittivi da redigere nelle successive fasi di progettazione sono:

Elaborati PFTE

- a. Relazione tecnica;
- b. Relazione tecnica comprensiva di rilievi e studi specialistici;
- c. Rilievi planoaltimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti;
- d. Computo estimativo dell'opera;
- e. Quadro economico di progetto;
- f. Cronoprogramma;
- g. Piano di sicurezza e di coordinamento;
- h. Piano preliminare di manutenzione dell'opera

Procedura e scelta del contraente

Per l'affidamento dell'appalto si farà affidamento alla procedura prevista dall'art. 50 lett. c) del d.Lgs 36/2023;

Criteri di aggiudicazione

Trattandosi principalmente di opere di manutenzione straordinaria e volendo procedere all'avvio nel minor tempo possibile, si procederà all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio del prezzo più basso.

Tipologia del contratto

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.Lgs 36/2023 interamente a corpo.

Indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento:

Progettazione PFTE: 20 gg naturali e consecutivi dall'approvazione del DPI;
Progettazione esecutiva: 15 gg naturali e consecutivi dall'approvazione del PFTE;
Espletamento procedura di gara: 20 gg naturali e consecutivi;
Affidamento ed avvio dei lavori: 30 gg naturali e consecutivi;
Esecuzione dei lavori 30 gg naturali e consecutivi.

Possibilità utilizzo economie derivanti da ribassi d'asta

E' ammessa la possibilità di poter utilizzare eventuali economie derivanti dai ribassi o altre economie del QTE dell'opera per procedere ad eventuali varianti al contratto e/o lavori supplementari.

Randazzo, 23/12/2024

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Giuseppe Parrinello

